



**Rendiconto consuntivo (art. 8, co. 2, lett. a del Regolamento Master)  
per l'attivazione a.a. 2024-2025**

Dipartimento Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura

Facoltà Architettura

Master di II livello in **Urbanistica per l'Amministrazione pubblica**

**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SUGLI ESITI  
FORMATIVI RELATIVA ALL'ULTIMA EDIZIONE CONCLUSA  
(anno accademico 2022-2023)**

<b>Iscritti</b>	<b>n. 13 iscritti frequentanti.</b>
<b>Tasso di conseguimento titolo</b>	Non è ancora disponibile in quanto il corso si completa con la prova finale, prevista per la sessione estiva (entro luglio 2024). Lo si può, tuttavia, ragionevolmente prevedere pari al 100%.
<b>Attività didattiche svolte (con particolare riferimento a stage e tirocini)</b>	<p><b>Moduli didattici</b></p> <p><b>Modulo I: Urbanistica e governo del territorio: istituzioni, diritto, basi conoscitive</b> Analisi territoriale per lo sviluppo socio-economico – 8 ore (S. Lucciarini) <b>Geografia urbana ed economia dell'innovazione</b> – 4 ore (F. Celata) <b>Diritto amministrativo. Gli interessi differenziati nel governo del territorio</b> – 8 ore (M.G. Della Scala) <b>Basi per il Sistema Informativo Territoriale</b> – 16 ore (S. Merola) <b>Pianificazione strategica territoriale. Elementi generali e aspetti operativi</b> – 8 ore (S. Santangelo) <b>Le periferie nella dimensione locale e negli indirizzi di rigenerazione urbana</b> – 16 ore (A. Montenero)</p> <p><b>Modulo II: Processi decisionali per la gestione e trasformazione urbanistica e territoriale</b> <b>Gli strumenti di micro-rigenerazione urbana</b> – 4 ore (F. Giglioni) <b>I processi partecipativi nella pianificazione urbanistica e territoriale</b> – 8 ore (D. De Leo) <b>Edilizia residenziale pubblica, Erp, ed Edilizia sociale</b> – 4 ore (S. Santangelo) <b>Strumenti per la riqualificazione urbanistica e housing sociale</b> – 4 ore (S. Santangelo) <b>Progetti e interventi in ambito PNRR. Lezioni concordate Master Urbam-Roma Capitale</b> – 8 ore (R. Barbato) <b>Valutazione economico-finanziaria dei progetti urbanistico-edilizi</b> – 16 ore (S. Minieri, O. Campo) <b>Organizzazione e gestione delle amministrazioni locali e procedure amministrative</b> – 12 ore (S. Gattamelata) <b>Elementi di Diritto urbanistico per la rigenerazione urbana</b> – 8 ore (D. Palazzo, C. Lauri) <b>Diritto delle opere pubbliche</b> – 12 ore (F. R. Feleppa)</p>



	<p><b>Progettazione urbanistica e rapporto con Enti Locali</b> – 12 ore (M. Tamburini)</p> <p><b>Modulo III: Progettazione urbanistica, politiche urbane, pianificazione, tutela e salvaguardia per l'ambiente e il paesaggio</b></p> <p><b>Valutazione e riduzione del rischio sismico e idrogeologico</b> – 8 ore (Di Lodovico)</p> <p><b>Pianificazione energetica ambientale urbana</b> – 4 ore (P. De Pascali)</p> <p><b>La pianificazione paesaggistica. Elementi generali, procedure, rapporto con enti locali</b> – 8 ore (M. Catalano)</p> <p><b>Pianificazione paesaggistica e progettazione del verde urbano. Lezioni concordate Master Urbam-Roma Capitale</b> – 8 ore (G. Sorrentino)</p> <p><b>Valutazione di impatto ambientale VIA e strategica VAS</b> – 16 ore (G. Bilanzone)</p> <p><b>Mobilità e accessibilità per progetti in ambito urbano e territoriale</b> – 8 ore (B. Monardo)</p> <p><b>Teorie della pianificazione urbanistica: il progetto urbano in Italia e in Europa</b> – 4 ore (G. Donvito)</p> <p><b>La pianificazione paesaggistica</b> – 4 ore (G. Donvito)</p> <p><b>Progettazione Europea 1: Introduzione alle opportunità di finanziamento dell'Unione Europea</b> – 12 ore (F. Monaco)</p> <p><b>Progettazione Europea 2: Cenni introduttivi alla fase di gestione del progetto</b> – 12 ore (R. Turi)</p> <p><b>Progetti europei in attuazione orientati alla sostenibilità</b> – 16 ore (G. Brancato)</p> <p><b>Politiche economico-finanziarie per la coesione territoriale</b> – 12 ore (G. Pineschi)</p> <p><b>Attività seminari</b></p> <p>“<b>Patrimonio culturale, paesaggio, energia: governo delle compatibilità, criticità normative e operatività amministrativa</b>” (Contributi vari, 24/03/2023).</p> <p>“<b>La domanda di trasformazione urbanistica e il governo del territorio nell'area romana: le relazioni tra territorio urbanizzato ed aree libere</b>” (Contributi vari, 12/06/2023).</p> <p>“<b>Pianificazione paesaggistica e conflitti tra paesaggio e ambiente</b>” (Contributi vari, 13/10/2023).</p> <p><b>PNRR/Pon-Comune di Roma – Temi di tesi</b> (Contributi vari, 08/09/2023).</p> <p><b>Per quanto riguarda i tirocini</b>, Francesca Notarangelo ha svolto attività di tirocinio presso il Comune di Vieste, e Filippo Socini presso lo Studio Legale Todarello &amp; Associati, Milano. Tutti gli altri corsisti, in quanto dipendenti PA, hanno svolto attività equivalente presso le relative PA di riferimento.</p>
<b>Risultati formativi raggiunti</b>	Le attività didattiche del master Urbam si sono svolte prevalentemente in modalità a distanza. Sono state avviate nei tempi normalmente previsti, marzo 2023, e si sono concluse entro novembre 2023. Sono stati ampiamente raggiunti gli obiettivi quantitativi e qualitativi propriamente insiti nelle finalità del master e previsti nel Piano Formativo. Rispetto al percorso formativo, sono stati completati i moduli di lezioni/esercitazioni previsti e realizzati alcuni seminari tematici, e sono stati attivati nei termini e portati avanti i tirocini previsti (v. punto precedente). Sono in fase di sviluppo le tesi/project work che



troveranno conclusione nelle sessioni di tesi previste. Lezioni e seminari sono stati svolti anche promuovendo e recependo istanze e indirizzi proposti dai corsisti per rispondere a loro esigenze lavorative e professionali.

Partecipazione attiva alle lezioni e alle altre situazioni formative da parte dei corsisti hanno contrassegnato le attività didattiche; che per questa annualità si sono potute giovare anche di contributi didattici di dirigenti di Roma Capitale, grazie al rinnovo del medesimo “accordo di collaborazione” ex Art. 15 L. 241/90, già attuato nel precedente aa. Al riguardo, si segnala che gli argomenti affrontati nel lavoro di tesi/project work dai quattro architetti di Roma Capitale ammessi al master in virtù dell'accordo stesso: S. Giustiniani (*Analisi costi-benefici delle diverse modalità di intervento possibili nell'ambito delle politiche abitative di Roma Capitale*), M. E. Lioy (*Il ripristino architettonico e funzionale dell'Aranciera di San Sisto come centro e cardine di un progetto urbanistico per la sostenibilità ambientale-energetica aperto alla partecipazione degli abitanti del quadrante est della città*), S. Loi (*L'attuazione degli interventi delle Mura Aureliane a Roma nel Programma Caput Mundi finanziato dal PNRR: un'occasione di confronto con le previsioni del PRG del 2008*), e A. Peghini (*Elementi di innovazione e criticità e potenziali apprendimenti nel progetto PINQuA/PUI, in ambito risorse PNRR, per il comparto R5 a Tor Bella Monaca*), sono in linea con quanto previsto nell'Accordo. Nel caso d M. E. Lioy, inoltre, si segnala la collocazione del lavoro di tesi nella proposta di Roma Capitale per una call ad oggi in corso del Programma europeo *Urbact IV*. Alcune verifiche e avanzamenti intermedi hanno evidenziato risultati molto soddisfacenti da parte di tutti i corsisti.

I temi di tesi / project work attualmente in corso, viste anche le diverse provenienze e sedi di lavoro dei corsisti, corrispondono a tematiche di loro interesse, e sono compatibili e coerenti sia col programma formativo generale del master Urbam (si veda <https://web.uniroma1.it/masterurbam/>), che con la composizione del suo corpo docente, per quanto riguarda sia gli strutturati Sapienza che gli esterni, dotati di adeguata esperienza professionale nelle discipline afferenti al master. Rilievo è stato dato, nei contenuti didattici delle lezioni, anche alle diverse problematiche riferibili al PNRR.

Una componente significativa nel percorso che ha contrassegnato la didattica del master, come si accennato, e che ha contribuito alla costruzione e all'accrescimento delle capacità professionali, è stata la dimensione propositiva, richiesta ai corsisti e facilitata sin dalle prime lezioni; componente che caratterizza le stesse tesi, in ordine alle trasformazioni della città e del territorio, alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, e in relazione alle politiche nazionali e comunitarie del settore. Sono anche state effettuate simulazioni elementari di proposte per la partecipazione



	<p>a programmi e bandi.</p> <p>In conclusione – in relazione alla verifica finale costituita dalle tesi, che ad oggi sono già tutte impostate –, le principali linee caratterizzanti il progetto formativo del master Urbam sono senz’altro state seguite e verificate; in ordine sia ai contenuti che alle relative modalità operative, potendosi al tempo stesso registrare il completo raggiungimento dei suoi obiettivi e il soddisfacimento delle aspettative dei corsisti.</p>
<b>Impegno dei docenti</b>	<p>L’impegno dei docenti, sia quelli strutturati Sapienza che quelli esterni, è corrisposto a quanto richiesto, con i normali adattamenti dei programmi di base dovuti agli aggiornamenti in atto nelle diverse discipline, e attraverso una accresciuta capacità di relazioni tra le diverse discipline tra i diversi ambiti tematici e tecnici afferenti alla pianificazione urbanistico-territoriale; come emerge anche dal tutoraggio dei docenti inerente allo sviluppo del lavoro di tesi dei diversi corsisti. Lo si evince, inoltre, dal quadro delle <i>Attività didattiche svolte</i>, sopra riportate, così come espletate dai singoli docenti, e dalle tematiche relative, in linea col <i>Piano delle attività formative</i> previsto.</p>
<b>Analisi delle opinioni degli studenti frequentanti</b>	<p>L’analisi delle opinioni degli studenti frequentanti è svolta e poi valutata attraverso un questionario di gradimento (sia in ingresso che in uscita) compilato da tutti i corsisti del master. È stato possibile ottenere il loro giudizio e in alcuni casi loro puntuale valutazioni, a partire dalle aspettative iniziali, e verificare eventuali scostamenti significativi rispetto alle attività formative messe in atto, in modo da adeguarle e migliorarle, lì dove possibile, già nel corso dell’anno accademico.</p> <p>I punteggi ottenuti indicano nella quasi totalità dei casi risultati valutati molto positivamente, e una quota minima che esprime una valutazione comunque soddisfacente. È in evidenza, inoltre, l’apprezzamento per l’ampiezza e l’attualità del progetto formativo nonché per lo sviluppo dell’attività didattica, indicando occasionali carenze di natura organizzativa, alle quali, quando possibile, si è ovviato puntualmente, anche grazie all’ampia disponibilità del corpo docente.</p>
<b>Analisi degli esiti occupazionali</b>	<p>Gli esiti occupazionali degli studenti che hanno partecipato alle ultime edizioni concluse sono in corso. Per questa annualità, intanto, vale prima di tutto che quasi tutti i corsisti già fossero dipendenti PA e poi che alcuni lo siano diventati durante il master. È previsto di richiedere loro aggiornamenti sulla loro posizione lavorativa e se/come il master abbia contribuito a migliorare la loro carriera professionale.</p>

Il Direttore del Master  
Prof. Arch. Saverio Santangelo